

**PROMOZIONE**

La Bassa Anaunia e il suo terzino: «Abbiamo valori importanti»

# «Ora stiamo crescendo»

## Giacomelli, 8 campionati e l'incubo Panizza

**ANGELO ZAMBOTTI**

DENNO - Sono bastate due vittorie alla Bassa Anaunia per cambiare faccia ad una classifica che si stava facendo preoccupante dalle parti di Denno. Il tris del «Mutinelli» di Ala, casa di un'Ac Mezzocorona che sta dando segnali di risveglio, e il 3 a 1 rifilato alla Rotaliana, primo successo casalingo stagionale per i ragazzi di Bertoncini, hanno dato nuova linfa ad una compagine ormai presenza fissa nel massimo campionato provinciale, visto che è dal 2010 che i giallorossoblù frequentano ininterrottamente il salotto della Promozione. E fin dalla prima stagione in questa realtà, pedina insostituibile dello scacchiere noneso è il vicecapitano Marco Giacomelli (foto), terzino tra i protagonisti della vittoria del «quasi-derby» di domenica, giocatore cresciuto nel vivaio della Bassa, prima di passare una stagione al Molveno, dove ha potuto conoscere la categoria in una stagione però sfortunata per i biancazzurri dell'Altopiano.

A differenza della maggior parte dei protagonisti del calcio giocato, Giacomelli non parla di «salvezza, magari tranquilla» quando si parla di obiettivi.

«Guardando il nostro organico - spiega con estrema sincerità il 25enne di Crescino, frazione di Campodenno - sono convinto che valiamo la parte medio-alta della classifica. Sì, ovviamente dobbiamo pensare innanzitutto a salvarci, ma la squadra ha valori importanti e si può puntare a qualcosa in più, anche se poi, come si suol dire, la palla è rotonda quindi non è matematico che ad una determinata rosa corrisponda un piazzamento ben preciso».

Eppure fino a dieci giorni fa eravate impelagati nei bassifondi della classifica. «È vero, ma bisogna considerare che

in estate abbiamo cambiato diverse cose. Se ne sono andati giocatori importanti come Barbetti e Callovini, inoltre abbiamo cambiato allenatore. Era quindi normale faticare un po' per amalgamare il rinnovato gruppo, che inoltre sta cominciando pian piano a metabolizzare le idee del mister. Le due vittorie ci volevano e ci hanno rilanciato, ma sono convinto che possiamo migliorare ancora, e non poco. Sta a noi continuare a lavorare per farlo».

Questo è il suo ottavo campionato consecutivo in Promozione: da difensore, qual è stato l'attaccante che più ha sofferto insieme ai suoi compagni di reparto?

«Sarò banale, ma penso proprio che Panizza non c'entri nulla con il nostro campionato. Si vede benissimo che ha giocato in categorie superiori, tanto che ogni domenica fa la differenza. Comunque sono stati diversi gli attaccanti di valore che si sono visti in questi anni, a dire il vero anche alla Bassa Anaunia: i vari Dalfovo, Barbetti, Caroli e via dicendo ci hanno sempre dato una gran mano nel raggiungere i nostri obiettivi, speriamo che quest'anno ci pensi Holler (a segno quattro volte finora, ndr) a fare gol pesanti per il nostro campionato».

Com'è cambiato invece il livello complessivo in questi anni?

«Penso che la Promozione più dura sia stata quella di due anni fa, quando c'erano due autentiche corazzate come Rotaliana e Trento. Lo scorso anno poi gli aquilotti hanno fatto corsa solitaria, invece penso che quest'anno non ci siano partite dal risultato già scritto, quindi si può vincere o perdere con tutti. A mio modo di vedere l'unica formazione ad avere qualcosa in più di tutte le altre è l'Anaune, per il resto c'è molto equilibrio».

### LA SCHEDA

Nome: Marco

Cognome: Giacomelli

Data di nascita: 05/02/1991

Professione: studente universitario

Ruolo: difensore

Curriculum sportivo: Bassa Anaunia, Molveno

Giocatore preferito: Zinedine Zidane

Squadra del cuore: Juventus

